

RELAZIONE DEL REVISORE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019

All'Assemblea degli Associati,

il sottoscritto Roberto Amaducci revisore unico ha esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, sottoposto all'esame del sottoscritto dal Presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Ravenna, allo scopo di redigere la propria relazione da sottoporre all'Assemblea dei Soci.

Dopo approfondito esame delle poste patrimoniali ed economiche, il Revisore redige la relazione di seguito riportata.

Il sottoscritto ha preso in esame la proposta di bilancio dell'esercizio 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa approvata dal Consiglio Direttivo dell'associazione in data 15/10/2020.

Il bilancio, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione evidenzia un avanzo di esercizio di Euro 192,22 che si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

Stato patrimoniale

	2018	2019
Attività	280.839,60	270.327,17
Passività e Fondi	118.408,04	107.702,99
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	173.119,55	162.431,96
Risultato di esercizio	-10.687,59	192,22

Conto Economico

Proventi e attività tipiche	131.949,25	142.916,63
Proventi da Raccolta fondi	5.705,91	5.460,46
Proventi da attività accessorie	16.943,96	6.625,00
Oneri da attività tipiche	-138.413,37	-159.022,20
Oneri promozionali e di raccolta fondi	-3.169,57	-1.165,15
Oneri da attività accessorie	-7.512,95	-1.140,01
<i>Differenza</i>	5.503,23	-6.325,27
Proventi ed oneri finanziari	-576,20	-596,02
Proventi e oneri straordinari	-15.614,62	7.113,51
Risultato di esercizio	-10.687,59	192,22



Il bilancio è stato redatto nella previsione della continuità aziendale ed è stato redatto secondo il principio di competenza economica.

Il bilancio è stato redatto secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta come disposto dal D. Lgs. 127/91.

Per la valutazione dell'Attivo e del Passivo patrimoniale sono state osservate le disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

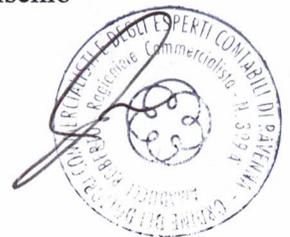
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione.

Durante l'anno sono state effettuate le verifiche alle giacenze di cassa, le verifiche a campione in merito alle fatture di acquisto e di vendita e alla rispondenza ai registri, la verifica delle dichiarazioni inviate e degli adempimenti a campione di natura tributaria. In particolare risultano versate le ritenute e le somme ad altro titolo dovute all'Erario, anche se talune risultano versate in ritardo rispetto le ordinarie scadenze, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali. Il revisore raccomanda il massimo rispetto delle scadenze fiscali in particolare dei versamenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, in talune circostanze la messa a disposizione dei documenti non sempre è avvenuta in modo tempestivo, rendendo tal volta non semplice ed immediata l'attività di controllo del sottoscritto.

Ho esaminato il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, in merito al quale rileviamo quanto segue:

1. Nella voce "crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" sono compresi importi che potrebbero evidenziare taluni rischi di inesigibilità, è bene continuare l'attività di monitoraggio e di recupero intrapresa, tenendo in debita considerazione l'eventuale necessità di istituire un fondo svalutazione crediti adeguato, in rapporto agli eventuali crediti insoluti.
2. La giacenza media di cassa dell'esercizio, in continuità con gli esercizi precedenti è stata di ridotte entità, eccezion fatta per alcuni periodi molto limitati in corrispondenza di raccolte fondi, pertanto è stata accolta correttamente l'osservazione di regolamentare la modalità con cui gli agenti contabili preposti al maneggio di denaro contante debbono operare, tutto ciò al fine di ridurre il rischio di perdite e furti delle giacenze di cassa.



3. Deve continuare l'attività di analisi e razionalizzazione di tutti i costi, che va assolutamente rafforzata ulteriormente pena il rischio della continuità aziendale.
4. Sarebbe assolutamente opportuno istituire un fondo adeguato per rischi ed oneri che potrebbero sopraggiungere, a tal proposito è bene ricordare ciò che avvenne durante l'esercizio 2018, allorquando la Croce Rossa – Ente pubblico ESACRI di Roma in liquidazione chiese risorse alla Croce Rossa di Ravenna a copertura di costi pregressi per premi assicurativi RCA (annualità 2015 e 2016) per un importo pari a Euro 15.700, tale evento straordinario produsse un effetto negativo nel bilancio 2018 che chiuse con un disavanzo pari ad Euro 10.687,59.
5. Si evidenzia che il Consiglio ha deciso di riproporre all'assemblea la vendita dell'immobile di via Ducenta, attualmente non utilizzato strumentalmente per le attività dell'associazione. Alla luce di tale proposta e delle considerazioni suindicate non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento in relazione a detto cespite.

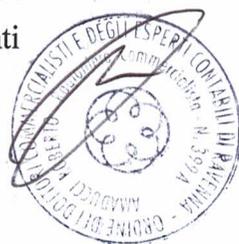
Ulteriore effetto positivo nel bilancio in corso di approvazione è stato prodotto dalla nuova stima effettuata dal Consiglio, circa la vita utile di alcuni cespiti ammortizzabili. La stima è stata eseguita in modo congruo rispetto la vita media di tali immobilizzazioni.

6. L'anno 2020 è stato caratterizzato fino ad oggi dalla pandemia mondiale determinata dal corona virus Covid-19. Tale pandemia ha condizionato negativamente la vita di tutti e in particolare delle associazioni di volontariato e di molte imprese che si sono trovate in serie difficoltà economiche, finanziarie ed organizzative.

La Croce Rossa Italiana proprio per sua natura e sua missione istituzionale, in tale circostanza, è stata chiamata ad uno sforzo aggiuntivo a difesa della popolazione, chiamata ad un sacrificio enorme in termini di messa a disposizione di risorse umane ed economiche. Tale sforzo potrebbe condurre ad una difficoltà economica e finanziaria in sede di chiusura dell'esercizio in corso.

Alla luce di dette considerazioni diventa fondamentale l'efficienza ed economicità nella gestione dei servizi volti alla massima efficacia nel raggiungimento degli obiettivi da perseguire.

7. Devono assolutamente migliorare le procedure di controllo e quelle finalizzate alla circolazione, chiara puntuale e tempestiva delle informazioni, specie nei confronti



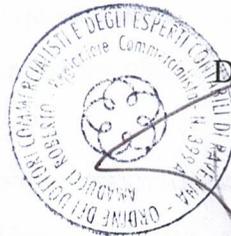
dei prestatori esterni di servizi / consulenti, in modo che tutte le informazioni anche documentali siano contabilizzate tempestivamente e correttamente nell'esercizio di competenza, in modo da evitare situazioni straordinarie, rilevate come sopravvenienze attive e/o passive a fine esercizio in sede di controllo.

E' bene sottolineare che tali circostanze tendono ad alterare i risultati di amministrazione di competenza.

Il sopramenzionato progetto di bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 seppur con tutti i rilievi e le riserve suindicate di cui occorre assolutamente tener conto.

Visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, tenuto conto di quanto evidenziato, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019.

Cervia, 16/10/2020



Il Revisore unico

Dott. Roberto Amaducci